

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2022/2024**

SOMMARIO

**ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI
PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO
ALLE GESTIONI ASSOCIATE

I Comuni provvedono all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Con riferimento alla propria organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, il Comune Castel Rocchero esercita:

- i servizi di raccolta e valorizzazione, recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani per il tramite di : Raccolta e Trasporto rifiuti tramite ASP S.p.A. Trattamento e Smaltimento rifiuti tramite GAIA S.p.A. (società partecipata)
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini” è esercitata in forma associata dal Consorzio intercomunale socio-assistenziale C.I.S.A. Asti Sud di cui l’Ente è membro;
- funzione “organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi” è esercitata in forma associata dal Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell’Astigiano C.B.R.A di cui l’Ente è membro;
- il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) per il tramite di Autorità d’ambito 5 Astigiano Monferrato in materia di servizio idrico integrato il quale a sua volta ha affidato i relativi servizi ad Acquedotto Valtiglione SpA;

Esercita in forma diretta:

- i servizi attinenti a:
 - o la cultura e sport (impianti sportivi, biblioteche, musei, archivi)
 - o l’organizzazione generale dell’amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo
 - o il turismo
 - o l’ambiente (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale),
 - o l’urbanistica (rilascio permessi e concessioni)
- i servizi informativi (urp, albo pretorio)
- i servizi di competenza statale delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- le attività cimiteriali

Il servizio di illuminazione votiva è affidato in concessione alla ditta O.F. Sala di Nizza Monferrato;

Servizi a domanda individuale n 1 : SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO istituito con delibera GC n 7/2020

Servizio di Pesa Pubblica : La Cantina La Torre di Castel Rocchero S.C.A. con sede in Castel Rocchero, Strada Acqui Terme n. 7 svolge in nome e per conto del Comune di Castel Rocchero il servizio di pesa pubblica, avvalendosi dell'impianto di pesatura automatizzato di sua proprietà e con il diritto riconosciuto di trattenere i proventi della tariffa a rifusione di tutti i relativi costi.

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
UNIONE DEI COMUNI COMUNITA' COLLINARE ALTO MONFERRATO ACQUESE		ISTITUZIONALI	
AUTORITA' D'AMBITO N.5		SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
A.T.L. ASTI TURISMO CONSORZIO	0,21%	TURISMO	
B.I.M. CONSORZIO FIUME BORMIDA	5,88%		
C.B.R.ASTI CONSORZIO BACINO RIFIUTI ASTIGIANO	2,02%	RIFIUTI	
CISA ASTI SUD CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE	0,81%	SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	
CO.GE.CA. CANILE CONSORZIO	0,77%	CANILE	

Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTA TA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
G.A.I.A. S.P.A. (avente partecipazioni in Ge.S.S.Ter s.r.l. soc a capitale interamente pubblico funzioni socio assistenziali ed educative 90%)	0,14%			
G.A.L. BORBA S.R.L.	0,87%			

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, nei limiti di cui all'attuale mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva che si ritiene di svolgere prioritariamente internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

Le indennità, tariffe ed altre fattispecie impositive sono state confermate nella stessa entità definita per l'anno precedente e si prevede di assicurare anche quest'anno il mantenimento, fatto salvo per il servizio mensa che verrà assicurato dall'Unione Montana "Suol d'Aleramo"

Per le aliquote riferite alla nuova SuperIMU si riporta quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2020 in linea generale:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Nuova I.M.U 2020 - L'unificazione di IMU e TASI: la cosiddetta super IMU

La [Legge di Bilancio 2020](#) ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI. La nuova IMU 2020 mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa definita come abitazione principale.

Nessuna modifica sulle scadenze: anche la nuova IMU si paga in due rate, il 16 giugno ed il 16 dicembre di ciascun anno.

Presupposti di applicazione della nuova IMU

La nuova IMU continuerà ad applicarsi a:

- fabbricati;
- area fabbricabile;
- terreni agricoli (esenti in zone montane)

La nuova IMU si applica alle abitazioni principali:

- ai possessori di beni immobili, ad eccezione della prima casa, ovvero all'immobile destinato ad abitazione principale o assimilata, a meno che tale abitazione non appartenga alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 di cui fanno parte beni immobili di lusso.

Per possessori degli immobili si intendono:

- i proprietari
- i titolari di diritti reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi
- i genitori assegnatari del diritto di abitazione della casa familiare in virtù di un provvedimento giudiziale che lo dichiarato anche genitore affidatario
- il concessionario di aree demaniali
- il locatario in locazione finanziaria per gli immobili da costruire o in corso di costruzione a partire dalla stipula del contratto e per tutta la sua durata.

Nel caso in cui uno stesso immobile sia posseduto da più soggetti, ognuno è soggetto passivo a sé stante e titolare di un'autonoma obbligazione tributaria, comprese esenzioni e agevolazioni.

L'imposta è dovuta e liquidata, per anni solari, in misura proporzionale:

- alla quota di possesso
- ai mesi dell'anno durante i quali si è protratto il possesso.

Base imponibile della nuova IMU:

- Nessuna modifica ha interessato la base imponibile su cui verrà effettuato il calcolo dell'imposta.

Per applicare l'IMU occorre calcolare prima il valore dell'immobile che si ottiene rivalutando del 5% la rendita catastale e moltiplicandola per:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie C/2, C/6 e C/7;
- 140 per i fabbricati del gruppo catastale B e delle categorie C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati (uffici) categoria A/10;
- 65 per i fabbricati del gruppo catastale D (immobili di imprese) tranne quelli classificati nella categoria D/5 (banche);
- 55 per i fabbricati della categoria C/1 (negozi).

Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio posseduto dall'area al 1° gennaio dell'anno di imposizione. Per la valutazione occorre considerare diversi fattori tra cui la zona territoriale in cui si trova, l'indice di edificabilità, la destinazione d'uso consentita.

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando al reddito dominicale rivalutato del 25% e moltiplicato per 135.

Le disposizioni della nuova Super IMU si applicano a decorrere dal 2020.

Per il Comune di Castel Rocchero le ALIQUOTE per la nuova SuperIMU sono determinate come segue:

- **abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,00 per mille;**
- **fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;**
- **fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;**
- **terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille;**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

<p>- aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille. - fabbricati rurali: aliquota pari al 1,0 per mille e la detrazione Imu prevista dall'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze in € 200,00; <u>Confermato inoltre che gli immobili assimilati per legge o per regolamento all'abitazione principale ai fini Imu sono soggetti al tributo, così come le pertinenze dell'abitazione principale sono soggette alla medesima aliquota</u></p>
ADDIZIONALE I.R.P.E.F.
Misura addizionale I.R.P.E.F.: 0,6 %
COSTO COSTRUZIONE EDIFICI RESIDENZIALI
Oneri di Urbanizzazione Primaria e Secondaria per gli interventi turistico ricettivi € 55/mq; Oneri di Urbanizzazione Primaria e Secondaria per gli insediamenti residenziali € 11/mq
TARIFFE DI CONCESSIONE E RINNOVO LOCULI ED AREE CIMTERIALI
Concessione loculi Loculi piano 1 € 1.300,00 Loculi piano 2 € 2.100,00 Loculi piano 3 € 1.700,00 Loculi piano 4 € 1.700,00 Loculi piano 5 € 1.100,00 Loculi piano 6 € 1.100,00 Concessione ossari: € 440,00 Rinnovo concessione loculi Loculi piano 1 € 1.000,00 Loculi piano 2 € 1.600,00 Loculi piano 3 € 1.300,00 Loculi piano 4 € 1.300,00 Loculi piano 5 € 800,00 Loculi piano 6 € 800,00 Concessione ossari: € 400,00 Concessione aree cimiteriali € 309.87 al mq
INDENNITÀ' DI FUNZIONE MASSIMA SPETTANTI AL SINDACO ED AGLI ASSESSORI
Sindaco: € 1.124,42 mensili per 12 mensilità (oltre la quota annuale corrispondente all'indennità di fine mandato) Vice Sindaco: € 174,30 mensili Assessore: € 116,20 mensili Tali indennità sono comprensive delle spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali; Le suddette indennità devono ridursi al 50% per i lavoratori dipendenti non collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 82 c. 1 D.Lgs 267/2000.
GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI
€ 9,20 per ogni seduta consiliare e per ciascun consigliere;
CANONE UNICO PATRIMONIALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Le tariffe sono state approvate con deliberazione G.C. 18/2021 del 27/04/2021

L'addizionale Irpef è aggiornata annualmente nella misura pari allo 0,6 % (6 per mille) ma comunque mantenuta tale negli ultimi anni;

Per I.M.U. e TASI dal 2020 l'imposta è unica con l'istituzione della nuova SuperIMU.

Per quanto riguarda agevolazioni/esenzioni riferiti a entrate tributarie, saranno previste modifiche regolamentari derivanti da legge di riferimento.

Quanto alla TARI, è prevista l'elaborazione del Piano Finanziario e l'adeguamento tariffario alle nuove linee guida introdotte da ARERA

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione è prevista la possibilità di accedere a bandi finalizzati emessi da Enti Pubblici o Fondazioni private.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, pur avendo capacità di indebitamento, in quanto ha una percentuale di mutui bassa, non può accedere alla contrazione di nuovi mutui per i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività allo sviluppo dell'attuale politica di riacquisizione delle medesime funzioni, data l'imminente chiusura della forma associata a cui l'Ente ha aderito nel 2013, denominata 'Unione dei Comuni Comunità collinare Alto Monferrato Acquese', che possa permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione. Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, ma esso è negativo in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

La legge finanziaria 24.12.2007, n. 244, prevede all'art. 2, comma 594 che: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

L'attività di razionalizzazione delle spese discende dalle previsioni di bilancio dell'ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, configurandosi, perciò, quale attività legate alla gestione dell'ente e atto di indirizzo operativo alla struttura, che trova accoglimento nella predisposizione del piano esecutivo di gestione.

DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

DOTAZIONI STRUMENTALI SITUAZIONE ATTUALE

Numero	
4	Personal Computer
1	Stampanti
1	Macchina da scrivere
1	Fotocopiatrice / Scanner (a noleggio)
0	Fax
0	Server
3	Telefoni fissi

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio;
- un telefono;
- una stampante (condivisa in rete).

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e un'assistenza tecnica per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei P.C. potranno avvenire nel caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici informatici;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- nel caso in cui un P.C. non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà eventualmente utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici; le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine divenute obsolete.

È in corso un contratto per il noleggio di un fotocopiatore/stampante/scanner che prevede un canone mensile, così come già fatto negli anni precedenti. Il contratto prevede, a carico della ditta, oltre al noleggio della fotocopiatrice anche tutti gli oneri relativi alla sua manutenzione e controllo, alla sostituzione di parti difettose od usurate, alla fornitura del toner e a carico del Comune rimarrà solo il costo della carta.

Il noleggio delle attrezzature con la formula "costo copia" abbinato a una durata contrattuale abbastanza lunga permette di avere una serie di benefici quali:

- risparmio della spesa d'investimento e della successiva spesa di manutenzione delle attrezzature in caso di acquisto;
- razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione del parco delle fotocopiatrici pagando il mero consumo (numero fotocopie effettivamente eseguite)
- responsabilizzazione del fornitore relativamente alla cura e all'assistenza delle macchine, da cui dipende la continuità del rapporto;
- superamento del problema dell'alienazione dei beni obsoleti attraverso il ritiro delle macchine obsolete;

DISMISSIONI DI DOTAZIONI STRUMENTALI

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazioni costi/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione ok in caso di obsolescenza.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

Esiste un'unica macchina fotocopiatrice a servizio di tutte le aree di lavoro, a noleggio, al fine di ridurre i costi di manutenzione e gli oneri accessori connessi.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Telefoni fissi: Ogni ufficio ha in dotazione un apparecchio telefonico. Negli uffici dove sono presenti più postazioni di lavoro, l'apparecchio telefonico è condiviso.

Telefoni cellulari: Assenti

CRITERI DI GESTIONE DEI MEZZI COMUNALI E DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

I mezzi a disposizione dell'ente sono i seguenti:

- 1 furgone
- 1 trattore
- 1 pick up a uso Protezione Civile
- 1 Panda a uso Protezione Civile
- 1 fresaneve

L'utilizzo di questi mezzi si limita a compiti istituzionali e di servizio comunale. Non è agevolmente possibile effettuare trasporti alternativi con mezzi pubblici per orari, destinazioni.

Il presente piano non prevede la dismissione di ulteriori mezzi comunali al di fuori dei casi di guasto irreparabile e/o di valutazione costi/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione. Le valutazioni costi/benefici dovranno essere effettuate con finalità di risparmio sui costi di manutenzione, di consumi e soprattutto di minor impatto ambientale.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

TIPOLOGIA IMMOBILE	INDIRIZZO	DESCRIZIONE
Palazzo Comunale	Piazza Italia n. 3	Immobile istituzionale
Area ex stalla	Strada Castagnazza	Uso pubblico per destinazione
Capannone	Via XX Settembre	Uso pubblico per destinazione
Casa Ricci	Via Roma n. 18	Uso pubblico per destinazione
Casa Zambelli	Via Roma n. 25	Uso pubblico per destinazione

Previa ricognizione ed attenta analisi della situazione verrà valutata la fattibilità per l'attivazione di misure idonee al fine di ottenere risparmi sui costi di gestione.

È intenzione dell'amministrazione proseguire nel tentativo di vendita di Casa Ricci, già avviato da diversi anni. E' necessario pianificare opportunamente la manutenzione degli immobili, in modo da evitare spese impreviste. Gli interventi di manutenzione devono essere previsti con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile e per prevenire stati d'urgenza e di pericolo, che sono causa di maggiori costi.

LE CONSIDERAZIONI FINALI E RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO

Occorre sicuramente considerare che questa Amministrazione ha già da molto tempo adottato misure finalizzate alla razionalizzazione delle proprie dotazioni relativamente agli immobili, alle autovetture ed ai beni immobili; una ulteriore razionalizzazione per un conseguente risparmio di spesa appare sicuramente impossibile se non per modesti accorgimenti da valutare caso per caso.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

ELENCO DEI BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL ROCCHERO NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE

ex art. 58, comma 1 D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 06.08.2008, n. 133

Elenco riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n. 133)						
N.	DESCRIZIONE	IDENTIFICATIVO CATASTALE	RENDITA CATASTALE AL 31/12/2008	UBICAZIONE	CODICE C.P.	DESTINAZIONE D'USO: ALIENAZIONE/VALORIZZAZIONE
1	Seminativo	Foglio 1 mappale 259	€ 5,85	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE
2	Seminativo	Foglio 1 mappale 260	€ 6,39	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE
3	Prato	Foglio 2 mappale 218	€ 2,71	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	PARZIALE ALIENAZIONE PREVIO FRAZIONAMENTO
4	Seminativo	Foglio 2 mappale 219	€ 23,46	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	PARZIALE ALIENAZIONE PREVIO FRAZIONAMENTO
5	Bosco	Foglio 2 mappale 220	€ 0,38	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	PARZIALE ALIENAZIONE PREVIO FRAZIONAMENTO
6	Bosco	Foglio 2 mappale 252	€ 0,21	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE
7	Bosco	Foglio 3 mappale 294	€ 2,89	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE
8	Bosco	Foglio 3 mappale 355	€ 0,87	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE
9	Seminativo	Foglio 4 mappale 73	€ 1,14	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE
10	Seminativo	Foglio 4 mappale 206	€ 0,23	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE
11	Seminativo	Foglio 6 mappale 195	€ 0,09	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

12	Ex Stalla (D/10)		€ 5.563,00	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE
13	Ex stalla (A/3)		€ 184,38	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE
14	Ex Stalla (A/3)		€ 97,61	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE
15	Ex Stalla (A/3)		€ 97,61	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE	VALORIZZAZIONE
16	Casa Ricci		€ 74,37	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE
17	Porzione Casa Zambelli. Quota proprietà 1/2		€ 74,37	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE
18	Porzione Casa Zambelli. Quota proprietà 3/36		€ 119,30	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

SPESA DEL PERSONALE

CALCOLO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE DELL'ENTE

DAL 20/04/2020 sono in vigore le nuove regole assunzionali ai sensi dell'art 33 del D.L 34/2019

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.			
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020			
Abitanti	406	Prima soglia	29,50%
Anno Corrente	2020	Seconda soglia	33,50%
Entrate correnti		FCDE	28.246,10 €
Ultimo Rendiconto	342.814,69 €	Media - FCDE	298.190,67 €
Penultimo rendiconto	343.524,24 €	Rapporto Spesa/Entrate	33,23%
Terzultimo rendiconto	292.971,39 €		
Spesa del personale		Collocazione ente	Seconda fascia
Ultimo rendiconto	99.099,05 €		
Anno 2018	104.521,40 €	FCDE	
Margini assunzionali			
	0,00 €		
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa	
	-	È possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto	

Nella redazione del Programma Triennale del fabbisogno del personale anni 2022/2024 devono innanzitutto richiamarsi

- l'art. 91 c. 1 del D.Lgs. 267/00, in forza del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali devono provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e renderla compatibile con gli obiettivi ed i vincoli di finanza pubblica;
- l'art. 19 comma 8 della legge 448/2001 in forza del quale a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 il quale nel disporre in ordine alla organizzazione e alla disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche, al comma 4bis introdotto dal D.Lgs. 150/2009 prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale debba essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti (leggasi funzionari con P.O.), i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con il presente atto si intende dare puntuale applicazione alle disposizioni di cui sopra coerentemente con le risorse da iscrivere nel bilancio 2022/2024 in corso di predisposizione, tenendo conto che le previsioni del presente atto sono vincolate dalla necessità non rinunciabile di mantenere (se non implementare) il livello qualitativo o quantitativo dei servizi erogati alla collettività. L'esigenza di rispettare di volta in volta i vincoli normativi che si avvicendano non deve infatti far venire meno l'attenzione che si deve porre alla funzione programmatica del personale, al suo significato e alle sue finalità per raggiungere l'obiettivo di una gestione strategica. La programmazione oggetto del presente programma deve poter assicurare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, i fabbisogni, le esigenze organizzative, ponendo altresì le basi per poter fruire di risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è da riferirsi esclusivamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato a copertura di posti vacanti che impegnano gli esercizi finanziari futuri dell'Amministrazione e non si riferisce alle assunzione di personale a tempo determinato, che non sono programmabili nel triennio e che data la particolare natura del rapporto non si proiettano su esercizi finanziari successivi.

VERIFICHE PRELIMINARI PER PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI

Adempimento		Sanzione	Riferimenti
a)	Piano triennale dei fabbisogni del personale ed eventuale rimodulazione della dotazione organica	Le PA che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni "non possono assumere nuovo personale" (art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/20011). Il D.Lgs. n. 75/2017 ha novellato l'art. 6, comma 6, in modo da consentire comunque le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette	art. 39, c. 1, legge n. 449/1997; - art. 91, D.Lgs. n. 267/2000; - art. 6, D.Lgs. n. 165/2001; - comma 557-quater, legge n. 296/2006.
b)	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere" (art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001). - art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001; - circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4.	art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001; - circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4.
c)	Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato).	Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006
d)	Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance" ----- NB: l'art. 169, comma 3- bis, TUEL, specifica che per gli	La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto "di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati"	(art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009). - art. 10, D.Lgs. n. 150/2009; - art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

	Enti locali il piano della performance è unificato nel PEG.		
e)	Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 o all'esercizio 2008	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto	(c. 557-ter, legge n. 296/2006). art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014; - Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale; - Circolare RGS 5/2016; - Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014.
f)	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).	Art. 9, c. 1- quinquies, D.L. n. 113/2016.
g)	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	Art. 9, comma 3 bis, D.L. n. 185/2008
h)	L'art. 41, comma 2, del D.L. n. 66/2014 prevedeva la sanzione del divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale in conseguenza del mancato rispetto dei tempi di pagamento fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002. Detta disposizione è stata dichiarata illegittima con sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2015.		
i)	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno - Art. 243, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.		

Discipline particolari

Adempimento	Condizioni	Riferimenti
Assunzioni a tempo indeterminato di personale di polizia locale	Obiettivo: - finalizzazione delle funzioni previste dal D.L. n. 14/2017. Vincoli finanziari: - rispetto degli obblighi generali di contenimento della spesa di personale; - rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio in termini di saldo non negativo	Art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017, convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città".

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

	tra entrate e spese finali; - rispetto delle percentuali del 80% (per l'anno 2017) e del 100% (per l'anno 2018) riferite alla spesa di personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente (percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, richiamato dal D.L. n. 14/2017).	
--	--	--

ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

A norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..." Art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente. Tale criterio non vale per i contratti di formazione lavoro, che, pur instaurando una forma di lavoro flessibile, richiedendo un investimento in termini formativi, anche nella prospettiva della successiva conversione. I CFL pertanto non possono essere attivati "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezione".

Vincoli	Riferimenti
Principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale	comma 557 e ss., legge n. 296/2006, e per gli enti non soggetti ai nuovi obiettivi di finanza pubblica (quali unioni di comuni), il limite di spesa dell'anno 2008 (comma 562).
Rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009)	art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Dipartimento Funzione pubblica, circolare n. 5/2013 (p. 7); - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015.
Media della spesa sostenuta per assunzioni con contratto di lavoro flessibile nel triennio 2007-2009	art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Dipartimento Funzione Pubblica, circolare 5/2013 (p. 7); - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015.
Spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali	Corte conti, Sezione Autonomie, delibera 1/2017.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Le nuove assunzioni a tempo determinato per un periodo superiore a dodici mesi sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale pubblico in disponibilità iscritto negli appositi elenchi regionali e ministeriali.	- art. 34 D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114.
--	---

Deroghe ai vincoli dell'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010

Cause di deroga	Riferimenti	Note
Assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Corte conti, SS.RR., delibera n. 7/2011 (con riguardo al concetto di "spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009").	Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009
Assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Corte conti, SS.RR., delibera n. 7/2011 (con riguardo al concetto di "spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009").	Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009
Assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali	- D.L. n. 216/2011, art. 1, c. 6-bis.	Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate
Assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42	- D.L. n. 216/2011, art. 1, c. 6-bis.	Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate
Rapporti di lavoro flessibile esclusivamente finalizzati a garantire i servizi e le attività strettamente funzionali all'accoglienza e all'integrazione dei migranti -	art. 16, c. 5, DL n. 91/2017	Negli anni 2018 e 2019, i comuni coinvolti nel sistema SPRAR possono innalzare del 10 per cento, a valere sulle risorse disponibili nei rispettivi bilanci, il limite di spesa di cui all'articolo 9, comma 28

Esclusioni dai vincoli di cui al comma 28 dell'art. 9 D.L. n. 78/2010

Fattispecie	Riferimenti
Assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1, del Tuel	art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016.
Assunzioni di carattere stagionale a tempo determinato i cui oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei	- art. 22, D.L. n. 50/2017.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali	
Assunzioni a tempo determinato per la tutela e lo sviluppo dei beni culturali	- art. 8, c. 1, D.L. n. 83/2014.
Assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali nei limiti di un terzo delle risorse attribuite a ciascun ambito territoriale, fermo restando il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio	- art. 1, comma 200, L. n. 205/2017.

Organizzazione e quadro descrittivo

Con deliberazione n. 21/2012 del 18.12.2012 il Consiglio Comunale indicò nell'esercizio mediante unione di comuni ex art. 32 D.Lgs. 267/00 la forma prescelta per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali e con la successiva n. 2/2013 del 18.04.2013 intese aderire all'Unione di Comuni "Comunità Collinare Unione dei Comuni Alto Monferrato Acquese" allora costituita tra i Comuni di Cassine, Ricaldone, Morsasco e Alice Bel Colle, avanzando istanza di ammissione e approvando contestualmente la bozza di statuto della medesima Comunità Collinare. L'adesione del Comune di Castel Rocchero risulta disposta con decorrenza 01.07.2013.

Con deliberazione n. 8/2021 del 22/03/2021 il Consiglio comunale prende atto che:

- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15/2020 del 25.11.2020 risulta aggiornato il D.U.P. 2020-2022 e previsto l'avvio della procedura di estinzione dell'Ente da concludersi presumibilmente al 31.03.2021;

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1/2021 del 01.03.2021 risulta espressa la volontà di procedere allo scioglimento dell'Unione entro il 30.06.2021, mandando ai Consigli dei Comuni partecipanti affinché si esprimano, con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati, sulla volontà di recedere dall'Unione medesima;

e, condivisa la posizione del Sindaco e ritenuto che questa cessazione sia il frutto di una decisione politica messa in atto dagli altri Comuni facenti parte dell'Unione, e che la chiusura dell'Ente comprometta quanto costruito in anni di attività organizzativa, i vantaggi economici ottenuti stante le economie di scala sviluppate e i contributi regionali ricevuti e più in generale il progetto di condivisione territoriale su cui la comunità di Castel Rocchero ha creduto fermamente, stante la posizione assunta dalla maggioranza dei Sindaci e quindi l'impossibilità oggettiva di proseguire nel suddetto progetto di sviluppo territoriale, conseguentemente esprime, quale atto di indirizzo, la volontà di procedere allo scioglimento dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese", nel più breve tempo possibile e auspicabilmente al 30.06.2021.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19-2020 del 28.12.2020 recante: Esercizio associato delle funzioni fondamentali. Determinazioni, esecutiva
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1/2021 del 05.01.2021 recante: Organizzazione Uffici e Servizi. Indirizzi, esecutiva;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2021 del 22.03.2021 recante: Scioglimento dell'Unione dei Comuni "Comunità collinare Alto Monferrato Acquese". Approvazione, esecutiva;
- la deliberazione G.C. 23/2021 del 29/07/2021 recane : Organizzazione Uffici e Servizi e Approvazione accordo ex art. 14 CCNL 22.01.2004 con il Comune di Spigno Monferrato per l'utilizzo congiunto di personale;

Espressa la volontà di revocare il conferimento delle restanti funzioni fondamentali precedentemente disposto a favore dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese";

L'attuale Dotazione Organica (e la copertura dei relativi posti) del Comune di Castel Rocchero risulta pertanto essere la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		DOTAZIONE ORGANICA
		ORGANIGRAMMA
SEGRETARIO COMUNALE (a scavalco)	SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E AMMINISTRATIVI	n. 1 "Istruttore Direttivo - Settore Amministrativo" – Cat. D tempo pieno Aubry Valentina Cat. D 2 (da accesso D1) Responsabile del settore con incarico di Posizione Organizzativa. Ufficiale di Stato civile
		n. 1 "Collaboratore amministrativo" – Cat. C Tempo pieno VACANTE
	SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE	n. 1 "Istruttore Direttivo - Settore Finanziario" – Cat. D tempo pieno VACANTE – convenzione ex art 14 CCNL 22.01.2004 con Comune di Spigno Monferrato – Murchio Alessandra D5

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

	SETTORE TECNICO MANUTENTIVO	n. 1 “Istruttore Direttivo - Settore tecnico” – Cat D tempo pieno VACANTE Convenzione ex art 14 CCNL 22.01.2004 con Comune di Carentino – Scali Elisa C1
		n. 1 “Collaboratore di area tecnico-manutentiva, Autista Scuolabus Operaio” – Cat. B Tempo pieno Pronzato Tiziano Cat. B5 (accesso B1) addetto alla cantoneria, ai servizi cimiteriali e al trasporto alunni;

Deve innanzitutto affermarsi l'interesse di questa Amministrazione a valorizzare il personale in servizio con le esigue risorse a disposizione, cercando di razionalizzare gli uffici e modernizzando gli stessi con software ed hardware aggiornati e puntando soprattutto sulla formazione interna ed esterna del personale medesimo.

Nel triennio 2022/2024 sostanzialmente sono previste politiche di mantenimento e conferma della dotazione organica attualmente vigente assicurando la soddisfazione delle specifiche esigenze manifestate in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane già esistenti, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare. Il razionale impiego delle risorse umane è infatti un obiettivo di questa Amministrazione, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili e nonostante non sussistano certamente situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e semmai anzi la grave carenza di personale, si ritiene di dover affrontare il momento di transizione cui versa l'Ente operando scelte prudenti che non vadano a variare l'assetto del personale a tempo indeterminato a copertura di posti vacanti che impegnano gli esercizi finanziari futuri dell'Amministrazione, anche in ragione dei limiti normativi imposti in tema di spesa del personale.

Per il triennio 2022/2024, pertanto, alla luce delle novità intervenute sul contenimento e la riduzione di spesa di personale, l'Ente non è nelle condizioni di ricoprire i posti vacanti della dotazione organica con contratti a tempo indeterminato, riservando di aggiornare la propria decisione al mutare delle condizioni normative (così come peraltro aveva dichiarato nel 2017 con la deliberazione GC n. 6/2017 del 07.03.2017 esecutiva) ovvero in caso di definizione della spesa del personale consolidata nell'ambito dell'Unione.

Deve rilevarsi che la spesa del personale risulta inferiore al 50% della spesa corrente, così come previsto dall'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e dalla Legge 44/2012.

Attualmente l'ufficio di Segreteria comunale è assicurato mediante scavalco autorizzato all'Avv. Michela Parisi Ferroni (segretario di Fascia B – Comune di Canelli).

Risultano osservate le disposizioni della normativa vigente in tema di contenimento della spesa del personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 ss legge 296/06.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Il fondo del salario accessorio

Nel costo della dotazione organica va considerato anche il salario accessorio che però non può superare l'ammontare dei fondi a ciò destinati annualmente.

La Giunta del comune di Castel Rocchero

(con atto nr 1/2021 del 05/01/2021) da deliberato di intendere dare esecuzione all'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19-2020 e riservare l'aggiornamento del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi all'esito della procedura avviata dalla Giunta dell'Unione con D.G.U. 15-2020 (che qualora confermata dalla maggioranza dei componenti del Consiglio dell'Unione, porterà ad una graduale internalizzazione delle attività di competenza comunale) tenuto anche conto che le modifiche al suddetto strumento sono sottoposte ad una procedura informativa e di condivisione sindacale incompatibile con l'urgenza attuale;

ha inoltre disposto, nel mentre, interventi organizzativi urgenti e derogatori che consentano il regolare svolgimento delle attività comunali che comportano modifiche al D.U.P. 2021-2023 (comprensivo della programmazione triennale del fabbisogno del personale);

in particolare, ha disposto di ripristinare l'operatività del SETTORE TECNICO MANUTENTIVO COMUNALE cui assegnare le attività svolte fino al 31.12.2020 dal personale del Settore Tecnico dell'Unione, nella doppia articolazione dei Servizi "Urbanistica e edilizia privata" e "Lavori pubblici e patrimonio";

ha espresso la volontà di ri-acquisire dall'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese" (con vincolo a favore del Comune di Castel Rocchero) la quota di capacità di spesa del personale a tempo determinato ceduta e quella computata a carico del Comune di Castel Rocchero e non direttamente sostenuta e le relative capacità assunzionali

ha deliberato di intendere assicurare la copertura del relativo posto vacante mediante strumenti di lavoro flessibili, attribuendo ad interim la Responsabilità del Settore al Segretario Comunale e dotando l'ufficio di un Istruttore Tecnico cat. C a tempo parziale (per non più di 10 ore/settimanali) in servizio presso altra Amministrazione comunale ex art. 14 CCNL 22.01.2004 (autorizzando, nelle more della formalizzazione dell'accordo convenzionale, l'utilizzo di personale nelle forme della prestazione professionale occasionale).

E' intenzione dell'amministrazione revocare il conferimento delle restanti funzioni fondamentali precedentemente disposto a favore dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese";

I servizi tecnici e finanziario sono assicurati tramite convenzioni ex art 14 CCNL 22.01.2004.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi così come risultante dal prospetto allegato al presente D.U.P. ma esso è negativo in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche compatibili con i fondi a disposizione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma triennale dei lavori pubblici, nonché l'elenco annuale dei lavori pubblici così come di seguito descritti:

INVESTIMENTI

A livello di programmazione lavori Pubblici e DUP :

Gestione spese in conto capitale Bilancio annualità 2022

1. Manutenzione straordinaria Palazzo Municipale/ efficientamento energetico e rifacimento serramenti e centrale termica euro 50.000,00;
2. Messa in sicurezza strada comunale Tagliata, che comporta una spesa stimata in complessivi € 80.000,00;

che verranno eseguiti compatibilmente con l'ottenimento di contributi da parte dello Stato e/o della Regione.

L'Amministrazione ha richiesto i contributi, (con TBEL / Ministro da intendersi allo stato quale condizione essenziale per l'esecuzione dei suddetti interventi), al momento ammessi ma non finanziati:

Per Assegnazione contributi erariali per spesa di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza

(richiesta TBEL) per un totale euro 26.000,00

- Progettazione definitiva ed esecutiva per "Messa in sicurezza dei muri del fossato" che comporta una spesa stimata in complessivi € 8.000,00
- Progettazione definitiva ed esecutiva per Messa in sicurezza dell'edificio di proprietà comunale Ex Stalla Cooperativa" per euro 8.000,00
- Progettazione definitiva ed esecutiva per messa in sicurezza strada Comunale Bricco Oddone per euro 10.000,00

RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo delle disponibilità liquide.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.